



Comune di Escalaplano

(Provincia di Cagliari)

Via Sindaco G. Carta 18

Atto di Determinazione

n. 415 del 18.07.2014

Reg. Serv. Tec. n. 204 del 18.07.2014

Oggetto: Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato. Approvazione progetto e determinazione a contrattare. Codici CIG 5832156F5E - Z350FE3FFF.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 15.11.2013 con la quale viene approvato il progetto preliminare, elaborato dall'ufficio tecnico comunale, per la realizzazione della sorgente pubblica "S'Àqua de Scalepranu", che comporta una spesa di complessive € 71.000,00;

Richiamata la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 126 del 14.03.2014 relativa all'affidamento di incarico professionale e redazione progettazione definitiva/esecutiva e Direzione Lavori al Geom. Sulis Paolo, con studio professionale a Cagliari, inerenti la realizzazione della casa dell'acqua e di interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato;

Visto il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato", acquisito al protocollo col n. 2529 in data 04.04.2014, dell'importo complessivo di € 205.000,00 con il seguente quadro economico:

- Importo lavori edili e stradali al netto del ribasso d'asta	€	98.381,11
- Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.500,00
- Importo lavori realizzazione impianto casa dell'acqua	€	34.300,00
- Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	700,00
Totale lavori e oneri sicurezza	€	135.881,11
- Iva sui lavori (22%)	€	29.893,84
- Onorari e spese tecniche lorde	€	26.497,30
- Accantonamento accordi bonari (3%)	€	4.076,43
- Incentivo art. 92 D.Lgs 163/2006	€	2.717,62
- Contributo Autorità Vigilanza CC.PP.	€	100,00
- Somme in disponibilità della S.A. per imprevisti	€	5.833,70
Totale somme a disposizione	€	69.118,89
Totale Complessivo	€	205.000,00

Considerato che il progetto, come elaborato dal tecnico incaricato, acquisito al protocollo in data 04.04.2014 col n. 2529 è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2014 di approvazione progetto definitivo-esecutivo degli interventi di "Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazione urbana nel centro abitato" dell'importo complessivo di € 205.000,00;

Preso atto dell'attestazione del Responsabile del procedimento resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- la realizzabilità del progetto;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

(A.M. Congiu)

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che il fine che il contratto intende perseguire è ampiamente esposto negli atti amministrativi precedentemente citati;

Vista la normativa vigente in materia di lavori pubblici che disciplina le modalità di esperimento delle gare e le forme di pubblicità delle stesse, in funzione del metodo prescelto per l'esperimento della gara e l'importo dei lavori in appalto;

Preso atto che l'ammontare dei lavori edili e stradali posto a base di gara è pari a € 98.381,11 oltre a € 2.500,00 per oneri sicurezza mentre l'impianto di distribuzione della casa dell'acqua ammonta a € 34.300,00 oltre a € 700,00 per oneri sicurezza;

Richiamato l'art. 33 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 in materia di Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza, ed in particolare il comma 3-bis in materia di Centrale Unica di Committenza, come da ultimo modificato dal DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, in particolare l'art. 1, commi 31 e 32, in cui viene stabilito: "Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 3 bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), gli enti locali della Sardegna possono utilizzare le convenzioni quadro stipulate dalla Regione, ovvero avvalersi della piattaforma telematica regionale per la gestione di procedure di gara e dell'elenco telematico degli operatori economici previo convenzionamento con l'Amministrazione regionale. "La disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 4 del 2012 si applica alle gare bandite successivamente alla data del 31 dicembre 2014 e, comunque, non prima della approvazione della legge regionale di riordino dell'ordinamento degli enti locali";

Richiamato l'art. 57 del D.lgs. 163/2006 che costituisce disciplina per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi;

Visto il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare l'articolo 125;

Vista la Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5 - Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 -Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dei lavori edili mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 82 com. 2 lett. a) del D.Lgs 163/06 e ai sensi dell'art. 18 com. 1 lett. a) punto 3 della L.R. 05/2007;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento della parte impiantistica mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara il cui valore sarà determinato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e art. 18, comma 1 lett c), L.R 5/2007), ossia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

Viste le lettera d'invito, nel quale sono riportate sia le modalità per lo svolgimento della gara sia i requisiti che devono possedere le imprese concorrenti per l'affidamento dei lavori;

Accertato che sono presenti un numero adeguato di concorrenti, in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa da invitare alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori inerenti le opere edili, riportati nell'elenco che dovrà rimanere riservato fino ad avvenuta aggiudicazione;

Accertato che sono presenti un numero adeguato di concorrenti, in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della parte impiantistica, riportati nell'elenco che dovrà rimanere riservato fino ad avvenuta aggiudicazione;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 122 comma 6 lett. d) del D.Lgs 163/06 il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a dieci giorni dalla data di invio della lettera d'invito;

(A.M. Congiu)

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs 267/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs 267/2000 e al D.Lgs 118/2011;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.05.2014 relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale esercizio 2014 – 2016;

Visti: Lo Statuto Comunale - Il D.Lgs n. 267/2000 - Il D.Lgs n. 163/2006 - La L.R. n. 05/2007 - Il D.P.R. 207/2010 - Il bilancio di previsione 2014.

DETERMINA

Di approvare il progetto definitivo-esecutivo a firma del tecnico incaricato Geom. Sulis Paolo di Cagliari, inerenti gli interventi di "Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato", dell'importo complessivo di € 205.000,00, che presenta il seguente quadro economico:

- Importo lavori edili e stradali al netto del ribasso d'asta	€	98.381,11
- Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.500,00
- Importo lavori realizzazione impianto casa dell'acqua	€	34.300,00
- Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>700,00</u>
Totale lavori e oneri sicurezza	€	135.881,11
- Iva sui lavori (22%)	€	29.893,84
- Onorari e spese tecniche lorde	€	26.497,30
- Accantonamento accordi bonari (3%)	€	4.076,43
- Incentivo art. 92 D.Lgs 163/2006	€	2.717,62
- Contributo Autorità Vigilanza CC.PP.	€	100,00
- Somme in disponibilità della S.A. per imprevisti	€	<u>5.833,70</u>
Totale somme a disposizione	€	69.118,89
Totale Complessivo	€	205.000,00

Di procedere all'appalto dei lavori edili e stradali inerenti il progetto "Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato" dell'importo € 71.588,56 per lavori a base d'asta ed € 2.500,00 per oneri sicurezza ed € 26.792,55 per manodopera non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., per un totale complessivo di € 123.074,95 (Iva 22% inclusa) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 82 com. 2 lett. a) del D.Lgs 163/06 e ai sensi dell'art. 18 com. 1 lett. a) punto 3 della L.R. 05/2007.

Di procedere all'appalto dei lavori di realizzazione impianto di distribuzione della casa dell'acqua dell'importo € 34.300,00 per lavori a base d'asta ed € 700,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., per un totale complessivo di € 42.700,00 (Iva 22% inclusa) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara determinato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e art. 18, comma 1 lett c), L.R. 5/2007), ossia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

Di approvare le lettere d'invito relativi ai lavori edili e stradali ed i lavori di impiantistica nella casa dell'acqua, nella quale sono riportate le modalità per lo svolgimento della stessa ed i requisiti che devono possedere le imprese concorrenti per potervi partecipare.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 122 comma 6 lett. d) del D.Lgs 163/06 che il termine per la ricezione delle offerte e di giorni cinquanta dalla data di invio della lettera d'invito per i lavori di impiantistica mentre giorni venti dalla data di invio della lettera d'invito per i lavori edili.

Di prenotare l'impegno di spesa di € 123.074,95 derivante dal presente atto e relativo ai lavori edili e stradali nei seguenti capitoli del Bilancio di Previsione 2014:

- per € 17.650,00 con imputazione al cap. 29117.13 "Contributo BIMF realizzazione fontana pubblica per distribuzione acqua (e. 1458.0)", in conto residui passivi 2013. (Rif. DG95.0000/2013);
- per € 37.802,70 con imputazione al cap. 21509.23 "Sistemazione edifici, spazi ed aree pubbliche (avanzo amministrazione)" in conto residui passivi 2013;
- per € 2.622,25 con imputazione al cap. 28112.34 "Fondo unico RAS - sistemazione viabilità interna (cap. e.1440.1)", in conto residui passivi 2013. (Rif. DFU.0001/2013);

- per € 15.000,00 con imputazione al cap. 28112.8 “Lavori di regimentazione acque meteoriche e sistemazione viabilità interno abitato (avanzo amm.)”, in conto residui passivi 2013. (Rif. DAV.0009/2013);
- per € 50.000,00 con imputazione al cap. 28112.8 “Lavori di regimentazione acque meteoriche e sistemazione viabilità interno abitato (avanzo amm.)” in conto residui passivi 2012. (Rif. DPI.01/2012);

Di prenotare l’impegno di spesa di € 42.700,00 derivante dal presente atto e relativo ai lavori di impiantistica nei seguenti capitoli del Bilancio di Previsione 2014:

- per € 40.823,00 realizzazione impianto casa dell’acqua con imputazione al cap. 29117.12 “Fondo unico - realizzazione fontana pubblica per distribuzione acqua normale e gasata (e.1440.1)” in conto residui passivi 2013. (Rif. DFU.0005/2013)
- per € 1.877,00 al cap. 21509.23 “Sistemazione edifici, spazi ed aree pubbliche (avanzo amministrazione)” in conto residui passivi 2013.

Di dare atto che il codice CIG ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari per i lavori edili e stradali è il seguente 5832156F5E.

Di dare atto che il codice CIG ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari per i lavori di impiantistica è il seguente Z350FE3FFF.

Di provvedere alla pubblicazione del contenuto del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 1, c. 32, L. n. 190/2012, nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente.

La presente determinazione è trasmessa al servizio finanziario dell’Ente, con allegata la documentazione comprovante il perfezionamento dell’obbligazione nelle forme di legge ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e viene pubblicata all’albo pretorio informatico sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Angelo Mario Congiu

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Marco Mura

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Francesca Camboni